

## L'AQUILA: AL VIA SEMINARIO ANCI SU AREE FRAGILI E IMPIANTI SPORTIVI

20 Novembre 2025



L'AQUILA - "Governare lo sviluppo delle aree fragili: politiche giovanili e impianti sportivi".

Questo il tema del seminario residenziale presentato oggi pomeriggio a Palazzo Fabbioni all'Aquila, nell'ambito di Publica (scuola di formazione di Anci) e organizzato dalla Fondazione Magna Carta (Fmc), dedicato ai giovani amministratori locali under 35.

Il seminario, che proseguirà fino al 22 novembre, è incentrato sullo sviluppo delle aree fragili, sulle politiche giovanili e sulla valorizzazione dell'impiantistica sportiva.

All'apertura sono intervenuti il sindaco dell'Aquila, presidente dell'Associazione nazionale Comuni italiani Abruzzo e delegato Anci alla Formazione, Pierluigi Biondi, il direttore di Publica e capo area Innovazione tecnologica, Cultura, Politiche Giovanili, Mobilità sostenibile, Tpl e Transizione energetica di Anci Antonella Galdi, il presidente della Consulta Nazionale Anci Giovani e sindaco di San Costanzo, Domenico Carbone, il presidente della Fondazione Magna Carta, Gaetano Quagliariello, che hanno evidenziato "l'importanza della formazione come strumento per rafforzare la capacità amministrativa dei territori e per sostenere le comunità delle aree interne", si legge in una nota.

Le attività di Publica proseguiranno fino a venerdì con gli interventi dei docenti Roberto Santoro (ricercatore Fmc), Salvatore

Venditti (ricercatore Fmc), Maria Novella Sbaraglia (ingegnere di SL&A Ambiente e Territorio), Andrea Benassi (responsabile servizio sviluppo sostenibile e studi Istituto per il Credito sportivo e culturale), David Vicario (esperto Struttura Commissariale Sisma 2016) e Andrea Battistoni (portavoce Inapp), che affronteranno i temi del turismo e dell'impiantistica sportiva come leva di sviluppo, della digitalizzazione delle città e dell'uso dell'intelligenza artificiale nella gestione delle infrastrutture locali.

Per il direttore di Publica e capo area Innovazione tecnologica, Cultura, Politiche Giovanili, Mobilità sostenibile, Tpl e Transizione energetica di Anci, Antonella Galdi: "questa attività di Publica è pensata per approfondire lo specifico tema dell'impiantistica sportiva legato all'attrattività territoriale, soprattutto delle aree fragili, e all'imprenditoria giovanile in un tempo in cui questi aspetti meritano particolare attenzione da parte dei giovani amministratori che partecipano alle nostre attività formative".

Galdi ha poi aggiunto: "C'è stata un'inflexione del numero degli under 35 che si interessano alla politica e questo ci preoccupa molto. Dall'altro lato però vediamo che i giovani che si impegnano, proprio partendo dai territori, lo fanno con una profonda dedizione, studio e voglia di imparare: è una grande ricchezza che va coltivata e sostenuta.

"I territori fragili chiedono amministratori in grado di leggere i dati, prendere decisioni e reggere la complessità. È questa la fotografia scattata nel corso di questa prima giornata", ha commentato il presidente Anci Abruzzo, Pierluigi Biondi, nel corso dell'evento.

"La ricerca Anci - Fondazione Magna Carta ci consegna un quadro molto chiaro: ogni territorio ha le sue criticità, ma anche margini di crescita che posso dipendere dalla qualità della governance locale. L'Aquila e l'intera provincia ne sono un esempio evidente: un territorio che cresce sul piano universitario, che rappresenta il principale nodo impiantistico dell'Abruzzo interno e che ha fatto dello sport una parte concreta della propria identità civica. Qui parliamo di un sistema fatto di comuni diversi ma complementari, di infrastrutture diffuse, di servizi che si tengono insieme perché c'è una regia amministrativa capace di metterli in relazione e di trasformarli in opportunità reali per le comunità. Dunque ai Comuni non serve assistenza, servono strumenti, una formazione solida e dati affidabili. Governiamo territori complessi, per questo credo sia fondamentale affrontarli con competenza, affinché non restino intrappolati tra spopolamento e frammentazione. Oggi ho visto una generazione di amministratori pronta a prendersi questa responsabilità. È su di loro che dobbiamo investire, proseguendo questo percorso con metodo, concretezza e la volontà di far contare davvero i nostri territori".

"Investire nelle infrastrutture sportive significa rigenerare i territori fragili italiani: rafforza la coesione sociale e alimenta il protagonismo giovanile. Le ricerche ci dicono che ogni euro investito nello sport può generare fino a 3,5 euro di ritorno sociale", ha aggiunto Quagliariello, presidente della Fondazione Magna Carta, intervenendo nel corso del seminario.

Quagliariello ha sottolineato che "occorre formare gli amministratori locali per garantire una governance di qualità nelle aree interne, condizione essenziale per sviluppare una vera economia dello sport. Nella provincia dell'Aquila, che conta centinaia di impianti, i distretti sportivi e il turismo sostenibile contribuiscono a trattenere e attrarre competenze giovanili, contrastando spopolamento e desertificazione produttiva, anche grazie all'innovazione digitale e all'efficientamento energetico delle strutture. L'Università dell'Aquila e L'Aquila Capitale della Cultura 2026 - ha concluso - saranno determinanti per valorizzare la vocazione di questi territori".